

Nessuno a bordo della navetta fantasma. Falsa partenza del servizio sulla riviera sud di Pescara: i bagnanti continuano a preferire auto e multe

Partenza in sordina per l'esperimento del bus navetta gratuito che, dall'area di sosta accanto alla tribuna Maiella dello stadio, da ieri e per ogni domenica, fino a fine agosto, accompagna gratuitamente i clienti degli stabilimenti balneari La Playa, Rivadoro, Coralba, Circolo della vela e Tramonto. Complice anche il tempo incerto nel pomeriggio di ieri e il bisogno di una maggiore pubblicità, nonostante i cartelli sistemati davanti agli ingressi degli stabilimenti, l'iniziativa pensata dai balneatori della riviera sud in zona Pineta (ma tra i promotori c'è anche la farmacia Alleva di piazza Le laudi) è stata un flop. Non tante le persone che hanno optato per questa soluzione che li avrebbe messi al riparo dalle multe ritrovate sul parabrezza dopo la giornata al mare. Tanti, infatti, i verbali effettuati dagli agenti della polizia municipale. Oltre a posteggiare dove capita, i pescaresi continuano a preferire l'auto per arrivare fin sotto l'ombrellone. Da sempre. E a poco valgono le proposte di mobilità alternativa: oltre il bus a 9 posti, i cinque titolari degli stabilimenti balneari promotori dell'iniziativa "Parcheggia facile" stanno pensando ad un autobus da 28 posti che prelevi i clienti in due zone di raccolta, sulla Tiburtina e su via Tirino. Sul fronte parcheggi, dopo il piano presentato dal vicesindaco Berardino Fiorilli il Pd, con il consigliere comunale Antonio Blasioli, attacca l'amministrazione domandando come mai non sia stato aperto il parcheggio dell'ex Fea».

E' stata una domenica di superlavoro per i bagnini di salvamento, anche a causa del brusco peggioramento delle condizioni meteo e del mare nel pomeriggio. La guardia costiera ha diramato intorno alle 16 un allarme, invitando i bagnanti a uscire dall'acqua, agitata da un forte vento di tramontana. Numerosi gli interventi dell'associazione nazionale di salvamento. I più delicati alle 15,50 alle Hawaii, per recuperare alcuni bambini in balia della corrente, alle 16,15 e alle 16,35 a Montesilvano, per dare soccorso a un bambino e a un adulto sorpresi dalla mareggiata. I bagnini impegnati nelle operazioni sono Pietro Mancinelli, Giulio Piedigrosso, Andrea Capriolo, Alessio Giannetti.

Quanto all'emergenza caldo, come ha spiegato l'assessore al Sociale Guido Cerolini Forlini, «sono proseguite le telefonate a domicilio dei 500 utenti "fragili" monitorati dai servizi sociali, ossia anziani che vivono soli, utenti affetti da patologie croniche, come cardiopatie o diabete, e persone genericamente prive di una rete di relazioni. Per domani (oggi per chi legge) la Protezione civile ha escluso Pescara dalle 21 città a codice rosso, affidando alla città un "codice giallo", ossia il livello 1, escludendo rischi per la popolazione».